



Milazzo Città che legge – Patto per la Lettura

Il Patto per la lettura è un'iniziativa del Comune di Milazzo.

Premesso che:

Il Comune di Milazzo riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico ed il benessere diffuso.

Milazzo ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura, organismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero) la qualifica di Città che legge nel biennio 2020-2021, grazie alla presenza di una prestigiosa e storica Biblioteca Comunale ed una serie di iniziative intraprese negli anni e volte alla promozione della lettura.

Con il patto per lettura il Comune di Milazzo intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa.

Il Patto per la lettura rappresenta dunque l'esito di un percorso e costituisce una base di lavoro per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura, per operare cambiamenti e determinare processi di sviluppo.

Il Patto:

- Si rivolge ai protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio cittadino: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;
- intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo; ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura (anche nei suoi aspetti innovativi: lettura digitale, aumentata, ecc.) per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti; intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- agevola l'accesso alla lettura e agli strumenti d'informazione per tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione sociale e culturale, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- riconosce l'importanza di promuovere la lettura negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio;

- promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da allargare la base del pubblico di lettori e moltiplicare le occasioni di contatto con i libri;
- favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale della lettura e della sua promozione, sia delle modalità più adeguate per diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblici, reali e potenziali e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
- promuove eventuali attività di fundrasing per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale. Si propone di coinvolgere le aziende e il privato sociale in specifici progetti e di valorizzare i processi di welfare aziendale attivi in città;
- rafforza ed integra i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio;

Impegni dei sottoscrittori:

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il patto per la lettura.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse, competenze e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto l'attività di coordinamento e monitoraggio sarà demandata al Consiglio di Biblioteca, già costituito ed operante, che avrà il compito di definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti.

I soggetti aderenti al patto si impegnano ad adottare il logo ufficiale “Città che legge” nella promozione delle iniziative realizzate nell’ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative. A tale scopo verrà creata una pagina istituzionale dedicata.

Il patto ha una durata triennale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Enti partecipanti

Per il Comune di Milazzo
